savona sport

SFIDERÀ OGGI E DOMANI LA BORGONESE SUI CAMPI NEUTRI DELLA CHIERESE

La Boccia Carcare rosa all'assalto del Tricolore

La Lombardi: «Contiamo sulla pressione delle nostre avversarie»

MARCO BATTAGLINO

CARCARE a un passo, anzi due, da un sogno.
La Boccia Carcare è pronta per la sfida scudetto con la Borgonese, nel campionato femminile di bocce di serie A, che si gioca a partire da questo pomeriggio (ore 14) sul campo neutro di Chieri in contemporanea con le finali maschili che vedono in lizza la Perosina di Simone Nari sempre con la Borgonese.
È la prima volta nella storia che la formazione della valle Bormida si trova a giocare per un traguardo tanto importante e saranno molti i tifosi che oggi e domani raggiungeranno il torinese per sostenere le ragazze della Boccia.
Le valbormidesi non partono con i favori del pronostico. Nella stagione regolare il doppio confronto è finito a favore della Borgonese, ma proprio il fatto di non aver nulla da perdere potrebbe essere decisivo.
Fattore sorpresa quindi, o meglio massima spregiudicatezza e sfrontatezza nell'affrontare la sfida tricolore.
Infatti le piemontesi, imbattute in campionato, sono al debutto nella massima serie e con le due leader Gaia Falconieri e Serena Traversa reduci dai fasti della Targa Rosa (rispettivamente prima e seconda classificate con le carcaresi Francesca Carlini e Chiara Mellano sul gradino più basso del podio).
«Contiamo sul fatto che la pressione sia soprattutto sulle nostre avversarie - conferma la giocatrice Josella Lombardi - dobbiamo affrontare la sfida con la massima serenità consapevoli del valore della Borgonese.

La Boccia Carcare alla ricerca del primo scudetto savonese

Ma se siamo arrivate fino a questo punto vuol dire che abbiamo superato ostacoli che potevano sembrare invalicabili. Il fatto di giocare le partite in campo neutro ci farà iniziare alla pari».
La formula prevede una gara di andata, oggi, e ritorno, domani, sempre sui campi della Chierese.
Si giocano nove prove: prima tre prove tradizionali un individuale, una coppia e un combinato (punto e tiro alternato), si prosegue con le prove tecniche, due tiri di precisione e un tiro progressivo, per finire con tre prove tradizionali due individuali e una coppia.
Il tecnico delle savonesi Alessandro Lorenzi potrà contare su Francesca Carlini, Josella Lombardi, Chiara Mellano, Federica Negro, Giuseppina Poggio, Martina Sabatini e Leyla Ziliotto, mentre Paola Alpe della Borgonese ha a disposizione Fulvia Basso, Nadia Camilla, Marika Depetris, Gaia Falconieri, Micol Perotto e Serena Traversa. Arbitri delle finali scudetto Giuseppe Bet, Marino Dacomo, Pietro Pasin, Ottorino Pavanetto coordinati da Eros Del Bianco.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLAVOLO. ALBISOLESI PER I PLAYOFF, SALVEZZA PER CARCARE

Iglina e Acqua di Calizzano si sfidano con obiettivi diversi

ALBISOLA. La sfida più attesa della stagione arriva a quattro giornate dalla fine del campionato, quando i verdetti non sono ancora definiti e non ci si vuole accontentare del risultato minimo. Stasera (ore 21, arbitri la genovese Valeria Ferrarese ed il chiavarese Sergio Giusto) si accenderanno i riflettori sul derby fra Iglina Albisola e Acqua di Calizzano Carcare, le due squadre di pallavolo savonesi più in alto, impegnate nel campionato di serie B2 femminile.
Le padrone di casa guidate da Matteo Zanoni e Claudio Mattia erano partite come un motore diesel, ma in grado di contendere i primissimi posti, poi scosse dall'infortunio della punta di diamante Martina Veneriano proprio nella gara di andata a Carcare e da qualche settimana risorte con la pazza idea di piazzarsi in zona playoff (distante solo quattro punti). Dall'altra parte della rete le valbormidesi allenate da Davide Bruzzo e Marco Dagna, neopromosse e alla prima esperienza in un campionato nazionale, sorprendenti nella prima fase della stagione, arrivando a guidare la classifica per qualche settimana, salvo poi accusare la fatica, pagare lo scotto dell'infortunio della propria giocatrice più incisiva, Selene Raviolo, e ritrovarsi a nove punti dalla zona retrocessione con quattro gare da giocare. Però un derby resta una partita dal pronostico impossibile. All'andata le valbormidesi vinsero al termine di un tie-break estremamente equilibrato e con un bilancio finale esattamente di 108 punti ciascuna.
Anche la pagina dei campionati regionale offre per oggi appuntamenti di rilievo. Il Gabbiano Pico Rico Andora, secondo nella classifica dei playoff della serie D femminile, ospiterà il Genova Vgp, che ha sette punti in meno ma resta un'avversaria ostica. Interessante il confronto fra due tecnici vulcanici: Cicco Poggi e Marco Canetti.

G. V.

CALCIO, SERIE D: DOMANI IN CAMPO

Derby a due velocità: il Savona per sognare, il Finale per la gloria

Si va verso il tutto esaurito al Borel

HANNO SUPERATO già il centinaio, i tifosi savonesi che domani alle 15 assisteranno al derby Finale Savona, al Borel. La corsa al biglietto in prevendita ha fatto il botto e con buone probabilità giungerà oggi al traguardo del tutto esaurito. La segreteria del Savona ha terminato ieri sera i 20 biglietti di gradinata a disposizione, mentre dei 99 per il settore ospiti rimangono soltanto 18 tagliandi. Per acquistarli, c'è tempo fino alle 12.30 di oggi, ma sarà possibile procurarseli anche domani, prima della gara, ai botteghini del campo sportivo di via Brunenghi, che ha una capienza massima autorizzata di 350 spettatori.
Una curiosità accompagna il Savona nel suo inseguimento verso la vetta. Saranno le cugine dei biancoblù a decidere, anche se indirettamente, le sorti del campionato. Il Gavorrano, a cominciare da domani quando riceverà la Sanremese, affronterà infatti da qui alla fine tutte compagini liguri. Dopo i matuziani e lo scontro diretto del Bacigalupo, giovedì prossimo nell'anticipo pasquale, i maremmani, nelle tre gare che rimangono, se la vedranno con Sporting Recco in trasferta, Lavagnese in casa e chiuderanno proprio al Borel, contro il Finale.
«Giocheremo al massimo delle nostre possibilità e lo faremo solo per noi, non c'è grande rivalità con il Savona». Il direttore generale del Finale, Andrea De Min, scopre una squadra che ha tanta voglia di fare lo sgambetto ai cugini. «Ci farebbe piacere fare risultato pieno, sarebbe una grande soddisfazione per tutto l'ambiente, la squadra, l'allenatore. Un giusto premio per quello che hanno costruito nel corso dell'annata». De Min, oggi dirigente, ha avuto un passato da allenatore e ha vissuto un derby tra il suo Finale e i biancoblù. «Il campionato era quello di Eccellenza, sulla panchina del Savona c'era Flavio Ferraro. Ma sono passati tanti anni, il calcio oggi è un po' diverso. Spiace solo dover giocare questa bella sfida con alcuni problemi di organico». Ieri è stata confermata l'indisponibilità del difensore De Benedetti. La visita medica di controllo ha evidenziato la frattura del setto nasale e non c'è tempo per mettere a disposizione del giocatore una maschera protettiva. Una assenza che scombussola i piani dell'allenatore Buttu dal momenti che De Benedetti è un under. Questa mattina i giallorossi completeranno la settimana di allenamenti con la seduta di rifinitura.

R. F. / M. CER.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lorenzo Bordo del Savona

Matteo Cocurullo del Finale